

Legislatura 16ª - 1ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 420 del 30/07/2012

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

LUNEDÌ 30 LUGLIO 2012

420ª Seduta

Presidenza del Presidente

[VIZZINI](#)

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri D'Andrea.

La seduta inizia alle ore 14,30.

Legislatura 16ª - 1ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 420 del 30/07/2012

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

LUNEDÌ 30 LUGLIO 2012

420ª Seduta

Presidenza del Presidente

[VIZZINI](#)

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri D'Andrea.

La seduta inizia alle ore 14,30.

Legislatura 16ª - 1ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 420 del 30/07/2012

IN SEDE CONSULTIVA

(3426) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alle Commissioni 8ª e 10ª riunite, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento. Esame. Parere favorevole)

Il presidente **VIZZINI**(UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI), relatore, illustra il decreto-legge, suddiviso in quattro titoli e nove capi, che comprendono interventi per il rilancio delle infrastrutture, dell'edilizia e dei trasporti, misure per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione, il riordino degli incentivi per le imprese e dei finanziamenti per la ricerca, il sostegno della pratica sportiva e del turismo.

Ricorda, in particolare, il Fondo per la crescita sostenibile, che accorpa gli incentivi attualmente frammentati in diverse disposizioni di legge, che ha quale obiettivo prioritario il finanziamento di programmi e interventi per la competitività e il sostegno dell'apparato produttivo, sulla base di progetti di rilevante interesse nazionale. Altre norme sono dirette a promuovere le obbligazioni emesse dalle imprese per autofinanziarsi e agevolano la gestione delle crisi aziendali attraverso la semplificazione delle procedure per gestire le crisi delle imprese da sovraindebitamento e favorire in tal modo la continuità aziendale.

Si sofferma sull'articolo 1, che disciplina il regime fiscale applicabile alle emissioni obbligazionarie emesse dalle società di progetto per finanziare gli investimenti in infrastrutture o nei servizi di pubblica utilità (*project bond*). Dà conto anche dell'articolo 2, che apporta modifiche alla normativa in materia di finanziamento di infrastrutture mediante defiscalizzazione, e dell'articolo 3, che introduce l'obbligo di indire la conferenza di servizi preliminare nella procedura di finanza di progetto. L'articolo 5 colma il vuoto normativo venutosi a creare in seguito alla abrogazione delle tariffe professionali, mentre l'articolo 6 consente ai comuni di utilizzare i crediti d'imposta per la realizzazione di opere infrastrutturali necessarie per migliorare i servizi pubblici, compensando crediti e debiti all'interno del comparto della pubblica amministrazione. Commenta, quindi, l'articolo 7, che, ai commi 1 e 2, reca disposizioni relative alle verifiche antincendio nelle gallerie stradali e ferroviarie; il comma 3 interviene sul regime autorizzatorio dei laboratori che effettuano prove su materiali da costruzione. L'articolo 8 reintegra l'autorizzazione di spesa fino all'importo originariamente previsto per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento di "EXPO Milano 2015", mentre l'articolo 9 reca una serie di modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, in materia di IVA per cessioni e locazioni di abitazioni.

Si sofferma, quindi, sull'articolo 10, che reca disposizioni per la ricostruzione e la ripresa economica nei territori dell'Emilia colpiti dagli eventi sismici, e sull'articolo 11, che dispone l'innalzamento della detrazione per le ristrutturazioni edilizie e proroga la detrazione per le spese per interventi di riqualificazione energetica degli edifici. L'articolo 12 prevede la riqualificazione di aree urbane, con particolare riguardo a quelle degradate, delineando, ai commi da 1 a 6, un nuovo strumento operativo, il "Piano nazionale per le città".

Dà conto degli articoli 14 e 15, recanti interventi infrastrutturali nei porti, e dell'articolo 16, che prevede il finanziamento per la continuità e la riorganizzazione di alcuni servizi pubblici di trasporto; l'articolo 17 dispone il differimento del termine per l'emanazione del decreto attuativo in materia di esercizio abusivo di taxi.

Ricorda che l'articolo 18, al fine di garantire la trasparenza della gestione dei contratti, introduce l'obbligatorietà della pubblicazione via *Internet* della erogazione di somme di qualunque genere da parte della pubblica amministrazione a imprese e altri soggetti economici. Gli articoli 19, 20, 21 e 22 razionalizzano le funzioni in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, istituendo a tal fine un organismo unico, denominato Agenzia per l'Italia digitale al posto della pluralità di amministrazioni e di enti finora competenti in materia. Gli articoli da 23 a 31 intervengono in materia di incentivazione delle attività imprenditoriali per agevolare gli investimenti e i processi di riconversione e riqualificazione.

L'articolo 32 consente alle società non emittenti strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione, diverse dalle banche e dalle micro-imprese, di emettere cambiali finanziarie e obbligazioni a determinate condizioni. L'articolo 33 migliora l'efficienza dei procedimenti di composizione delle crisi d'impresa disciplinati dalla legge fallimentare, in modo da incentivare l'impresa a denunciare per tempo le situazioni di crisi.

Gli articoli da 34 a 40 recano misure per lo sviluppo e il rafforzamento del settore energetico, norme per la semplificazione delle procedure per la realizzazione di infrastrutture energetiche, liberalizzazioni nel mercato del gas naturale, misure per favorire l'occupazione giovanile nella *green economy*.

Ricorda che gli articoli 41 e 42 dettano disposizioni per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, mentre l'articolo 46 prevede una sanzione amministrativa applicabile agli enti cooperativi che si sottraggano all'attività di vigilanza o risultino irreperibili al momento delle verifiche. L'articolo 47 prevede che i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico e degli enti locali partecipino alle riunioni dell'organo amministrativo di Unioncamere quali invitati e non più come componenti. L'articolo 48 interviene in tema di controversie inerenti a lavori pubblici, forniture e servizi, mentre il 49 dispone la cessazione del Commissario *ad acta* previsto per la definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali nelle aree della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981.

Illustra poi l'articolo 50, che individua gli obiettivi della riduzione della spesa e della trasparenza della procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, vincolando, fra l'altro, i criteri di determinazione dei compensi dei commissari e di attribuzione di incarichi a valutazioni relative al contenimento dei costi. L'articolo 51 consente la cedibilità del credito d'imposta digitale concesso alle imprese di esercizio cinematografico per l'introduzione e acquisizione di impianti e apparecchiature destinati alla proiezione digitale. L'articolo 52 sospende, fino al compimento di talune verifiche amministrative e funzionali, e comunque non oltre il 30 giugno 2013, l'operatività del SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), mentre l'articolo 53 reca norme concernenti la disciplina dei servizi pubblici locali, allo scopo di chiarirne la portata normativa e l'ambito applicativo alla luce delle modifiche apportate dal decreto-legge n. 1 del 2012. L'articolo 54 è volto a migliorare l'efficienza delle impugnazioni sia di merito che di legittimità nell'ambito del processo civile e l'articolo 55 interviene sulla disciplina in materia di diritto all'equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo. L'articolo 56, interviene sulla disciplina della Scuola della Magistratura, mentre l'articolo 57 regola la destinazione del fondo rotativo per l'attuazione del Protocollo di Kyoto.

Dà conto dell'articolo 58, che istituisce presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura un fondo destinato a finanziare programmi annuali di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti, e dell'articolo 59, recante disposizioni urgenti di varia natura. Gli articoli 60, 61, 62 e 63 rivedono complessivamente gli interventi di competenza del Ministero dell'istruzione, università e ricerca diretti al sostegno della ricerca scientifica e tecnologica. Come affermato nella relazione illustrativa, le disposizioni rappresentano una sorta di nuovo "testo unico", in base al quale il MIUR gestisce gli interventi a sostegno della ricerca.

L'articolo 64 istituisce, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva a tutte le età e tra tutti gli strati della popolazione, mentre l'articolo 65 attribuisce alle federazioni sportive nazionali e alle discipline sportive associate svolgenti attività sportiva per disabili la natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato.

Illustra, quindi, gli articoli 66 e 67, in materia turismo, e l'articolo 68, in base al quale l'imposta sostitutiva sui capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione potrà essere applicata anche dall'intermediario assicurativo che interviene nella sottoscrizione del contratto. L'articolo 69, infine, reca disposizioni di carattere finanziario.

Nota che il decreto-legge ha contenuto vasto e complesso e incide su un ampio spettro di settori normativi. L'insieme delle misure è finalizzato a favorire la crescita, lo sviluppo e la competitività in un'ottica di rigore finanziario e di effettivo rilancio dello sviluppo economico. Per tali ragioni, propone di esprimere un parere favorevole sulla sussistenza dei presupposti costituzionali.

Il senatore **BIANCO** (PD) preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo, sottolineando la rilevanza che assumono le azioni per la crescita nella politica economica del Governo.

Il senatore **MALAN** (*PdL*), a nome del suo Gruppo, preannuncia un voto favorevole.

Il senatore **PARDI** (*IdV*) dichiara il voto favorevole del Gruppo Italia dei Valori.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva il parere favorevole avanzato dal relatore sulla sussistenza dei presupposti costituzionali.

La seduta termina alle ore 17.